Anno IV. **Domenica 30 Novembre 1879** **N. 48.**

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE.....10 $ m/c.
NUMERO SEPARATO.........» 3 »

IL MALDICENTE

BUENOS AIRES, DOMENICA 30 NOVEMBRE 1879

VARIAZIONI

——

Apollo é fuori di sé—dalla bile.

Gli Dei sono indolenti.

L' *Organetto* negletto.

Apollo non sa dove dare di capo, e quando non sa dove dare di capo, guai a contradirlo. È furioso, bilioso, idrofobo,—addirittura intrattabile.

—

Vuole l'*articolo* e non vi lascia piú finché ve lo ha strozzato fuori.

Apollo ha ragione.

Quando abbisognerebbero gli amici, gli amici *vanno in campagna.*

—

La *bile* d'Apollo mi rámmenta la *bile* di Sarmiento.

Tutti lo ammirano.

Lodano la sua sapienza, la sua energia, la sua indipendenza.

Nominato ministro degli interni, il *paese* lo *accolse con fiducia.*

Molti lo desiderano Presidente.

Ma tosto che fa capolino la sua candidatura tutti sono concordi in gridargli contro.

—

Intanto la nomina di Roca é assicurata.

E Roca significa *rovina.*

È il partito *pretino* che vá al po tere.

Ê inutile illudersi.

È la rivoluzione.

É la guerra col Chilí.

—

Prendiamo i giornali rochisti.

Dalla *Patagonia* di Santiago Estrada alla *Tribuna* di Andrade, dal *Porteño* di Varela al *Siglo* di Federico della Barra.

É un lugubre coro di guerra—é un continuo recriminare contro la vittoriosa rivale transandina.

—

Quá come sul Pacifico i clericali sono concordi.

Il clericale Lira nel Chilì predicá la crociata contro l'Argentina; il clericale Estrada nell'Argentina predica lo sterminio dei fratelli di oltrande.

—

Il cattolicismo non ha patria e abborre il progresso.

La pace significa progresso, quindi egli vuole la guerra.

—

La candidatura Roca non ha appoggio nella popolazione.

La popolazione solida, industriosa, laboriosa non vota.

E' intimidita e fugge dalle urne.

Chi vota é l'Argentina ufficiale.

Impiegati pubblici e militari.

—

Venga la guerra e l'indifferentismo che ora si rivela di fronte alle urne, si manifesterá altresí di fronte al nemico.

—

Prova: lá Bolivia e anche il Perú dove il militarismo piú che alla guerra attende alla politica. Il popolo abituato a lasciarsi guidare non é piú capace di energiche risoluzioni.

—

Roca é giovane e lanciato alla politica, non potrá piú attendere all'esercito, il quale perché possa affrontare i vittoriosi chiliani é necessario sanarlo dal *tarlo politico* che rende i battaglioni schiavi dei rispettivi capi, i quali se ne valgono a servizio delle proprie ambizioni anziché del a vantoggio pubblico bene.

Intanto si stabiliscono *tiros* tanto per avere ragione ad armarsi.

Dal Club Argentino di calle Florida al Club Rochista di calle Esmeralda non si parla che di opposizione armata.

Vedremo — e in caso noi stranieri.... pagheremo.

—

Il Club Argentino e il Club Rochista sono nella politica del paese press'a poco ció che sono il Caffé Centrale e La Croce di Malta nella politica della nostra Colonia.

Lá si trama, si discute, si fa maldicenza, si congiura, si disfa e si ricompone il mondo.

—

Bella, la visita fatta all' Ospedale Italiano per ordine della Commissione d'igiene.

Niente meno che l'Ospedale Italiano doveva essere un centro d'infezione.

Ma qual meraviglia!

I signori della Commissione d'ispezione, trovarono che l'Ospedale Italiano é in migliori condizioni igieniche di quanto non lo siano gli uffizi poliziali del Cabildo.

Meglio sarebbe si mandassero ad ispezionare la *Casa de Ejercicios* e alcuni noti conventi a riguardo dei quali si vanno susurrando cose le quali non dovrebbero rimanere ignote né allá polizia, né ai signori della Commissione di pubblica igiene.

—

Il modo poi come la polizia proced contro gl'inquilini dei *conventillos* colpiti di *clausura* non é dei piú urbani. e

Sta bene la prudenza — ma da questa al buttar fuori quasi senza avviso preventivo, vecchi e giovani, donne e fanciulle vi corre differenza.

Bisogna assistere allo sloggiamentó di questi infelici per farsene una idea.

E' cosa che fa pena. Molti non sanno dove alloggiarsi e sappiamo di qualche famiglia costretta a passare la notte in piena piazza.

Ripeto, sta bene la prudenza — ma non esagerate!

—

E a proposito di febbre disse un noto medico non esservi rimedio efficace contro lafebbre gialla.

Noi altri medici stessi, aggiungeva, non conosciamo che due soli rimedi buoni, e anche questi non *aiutano nulla.*

Temo abbia ragione l'amico.

—

Io per me col permesso d' Apollo me ne vado alle tenute olimpiche e desidero facciano altrettanto tutti i lettori del *Maldicente.*

Cosí faremo vacanza insieme.

Sará il piú bel giorno *della mia* vita! — E con ció salute ad Apollo.

Mercurio

PREPARIAMOCI

—

Ancora una settimana e siamo alle feste dell' Ospedale, che quest'anno durano due giorni.

Si lavoro a macchina forzata perché la pioggia cartacea sia abbondantissima.

L' organetto che é nel suo centro quando parla dell'Ospedale, sa che le innumerevoli quanto buone e belle sue lettrici sono con lui, si schierano sotto la sua bandiera per spingere tutti a quelle feste che quest'anno saranno abbellite da novitá nuovissime, nate cresciute, maturate ed elaborate dalle piú grosse pere che servono di ricettacolo alle grandi menti dei nostri pezzi grossi, ai quali é affidato il mestolo delle facendole dell'Ospedale.

Le Societá si prestano quali con le musiche, quali con la presenza come la forte Cristoforo Colombo.

Si ripete, e si fa bene, il tiro a premio; vedremo se quest'anno i tiratori nostri si disputeranno come l' anno scorso i bellissimi oggetti regalati per premiarne i migliori.

Tutto é giá all'ordine da questa parte.

Quelli che ne furono incaricati, da veri soldati hanno preparato ogni cosa senza tante cerimonie e al momento buono, tiran su la loro barracca ed aprono il fuoco.

Hanno trovato molti regali per premio, e parecchie carabine in imprestito e a questo riguardo chi ne avesse in casa fá opera santa prestandole, perché piú ve ne sono e piú si fanno soldi.

Il *Maldicente* si fá interprete della commissione pel tiro, pregando di ció i suoi lettori e si é alquanto trattenuto su questo argomento, perche sebbene vecchio anzi antico per bianco pelo, non ha ancora dimenticato i bei tempi in cui anche egli maneggiava la carabina e l'odore della polvere gli solletica sempre soavemente le narici, tanto piú quando é polvere che non uccide nessuno ma fa del bene a chi soffre sul letto del dolore.

Danao

AD

APOLLO

—

Di Latona figlio biondo,
Visto e ben considerando
Nei tuoi versi *Senza Fondo*,
In che stato miserando
T'han lasciato i Dei maggiori,
Io che appena de'minori
Dei d'Olimpo faccio parte,
Ho deciso non lasciarte.
Anzi voglie temerario,
Fuor rimettere il testino
Nel tuo foglio ebdomadario
A dispetto d'un *vicino.*
E perché l'ombra del Giusti
Contro me non si disgusti,
Ed acció che con disprezzo
L'ombra del dottor d'Arezzo
Non mi miri ed in cagnesco
Lascieró lo stil Bernesco.
Scriveró in istile serio,
Ma non gratteró il salterio
Per cantar roba da cani
Contro de'Repubblicani.
Non daró nemmeno incenso
A chi di essi in altro senso
Pensa, *idest* ai Realisti
Ed ai singoli partiti,
Ch'an la desinenza in *isti.*
Ora che ci siam capiti,
Se m'aiutan le Camene,
Sullo stil d'Anacreonte
Canteró cose piú amene;
Le impressioni faró conte,
Che mi fecer due begli occhi
Ed un par d'altri bei tocchi....
....
Ma non deve andar piú avante
L'umil tuo servo

Calcante.

Al Gran Sacerdote

CALCANTE

—

Arcisacerdotissimo Calcante
Siccome sono eternamente in giro
Ho ricevuto appena in questo istante
Il tuo *grandiversigrafo* papiro.
Onde sebben fatica assai mi costa
Farti dovró due righe di risposta.
Anzitutto io sono contentone
Che tu al contrario degli Dei maggiori
Non ti mostri infingardo e si poltrone
Né dormire ti piace sugli allori,
Ed or ora il tuo *Scapol* terminato
T'accingi tosto a far l'innamorato.
Ma in causa a svegliamento repentino
Di varie *Deidade* neghittose
Non mi riman di posto un sol tantino
Tante ce n'ho di Poesie e prose
Che il ristamparle tutte con mio duolo
Di un Diario invece mi vorria un lenzuolo.
Ma se oggi gozzoviglio in la abbondanza
Potrei domani aver la carestia
Ond'é prudente in questa circostanza
Della formica seguitar la via,
Onde, se il caldo i lassi numi snerva
Salvar la situazion con la riserva.
Egli é perció che i tuoi carmi amorosi
Offerti alla signora L. B. C.
A' suoi begli occhi resteranno ascosi,
Né la luce veder potran del dí
Ma fo promessa, e questa non sia vana,
Pubblicarli quest'altra settimana.

Apollo.

FIORELLINI STORICI

—

In tramway:

— Dove vai ?

— A Belgrano.

— Bravissimo , ci faremo compagnia.

— Con piacere. Io sono invitato a far colazione alla *quinta* di un professore di piano e canto.

— *Caramba*!!! Dio ti guardi da una indigestione.

—

Tra un dottore ed una ballerina :

— Dottore; tutto il mio male é qui; mi sento un'ingorgo che mi spoetizza.

— Cosa seria, mia cara, peró fino a tanto che l' ingorgo non arriverá alle gambe, i vostri interessi non saranno pregiudicati.

— Grazie tante, dottore. Quanto vi debbo per la visita ?

— Poco, molto poco, mia cara; un bacio solamente.

— Oh ! subito; sublime dottore. — Come é a buon prezzo la medicina in America !....

—

Ai bagni:

— Cameriere, questo bagno é troppo caldo.

— L'ho preparato, signorina, a seconda del suo temperamento.

— Baje, amico; voi volete rovinarmi.

— Perché ?

— Caspita ! Con quest' acqua cosí calda la mia *epidermide* sarebbe pregiudicata.

— Troppo giusto. Vado a preparargliene uno freddo.

— Giammai!... che sia né troppo caldo, né troppo freddo.

— Allora, *nec durum, nec molum*; Ah! ah! ah!.... come diceva S. Agostino.

—

Una importante discussione si agitava l'altra sera in un caffé. — E cioé, s'era piú duro il legno delle stecche da bigliardo o quello dei remi.

Dopo una lunga seduta i varii oratori non avevano potuto intendersi.

— Occorrerebbero degli esperimenti, dice uno.

— Che esperimenti d' Egitto, soggiunge un altro; giá sono stati fatti, e con pieno esito, almeno per quanto riguarda le stecche.

—

Geronimo é un ottimo marito. Deve intraprendere un viaggio. Gli duole abbandonare sola la moglie in mezzo ai pericoli di questa societá corrotta. Si reca da un amico:

— Amico, io debbo partire, affido alla vostra generositá e cavalleria, la mia inconsolabile metá.

— Vi ringrazio della fiducia che riponeste in me, ed io per garantire nel miglior modo il sacro deposito che mi affidate, la nasconderó nel mio letto.

— Tante grazie, generoso amico ; arrivederci.... mi raccomando.

— Non ne dubitate...... e buon viaggio.

I due amici si stringono ripetutamente la mano, e:

— Mi raccomando, ripete Geronimo.

—Faró del mio meglio......viaggiate tranquillo.

MELPOMENE.

Massoni celibi

(*Continuazione vedi numero anteriore*)

—

Eccovi il discorso di miss Hewers:

" Di chi é la colpa, o signori? — ecco la questione — di chi é la colpa, domanderó io colla mia debole voce di donna — poiché voi, nell' impeto cieco dei vostri risentimenti, avete obliato che questa dovrebbe essere la prima questione! — Avete raccolto dei documenti per dimostrare le calamitá provenienti dal nostro lusso — e fú inutile fatica, o signori, perché noi siamo le prime a convenire di questa deplorabile veritá.

" Chi ha creato a noi donne la necessitá del lusso? chi ha fomentato nei nostri cuori le ambizioni smodate? chi ci ha sospinte in questo vortice fatale che inghiotte tante vittime umane? — Voi.... (*tumulti e segni negativi dalle tribune massoniche*). Voi....ripeto con tutta la mia voce, rinvigorita in questo momento dalla piú ferma convinzione!....Sì! il nostro lusso non é che una conseguenza inesorabile dei vostri disordini, delle follíe e — poiché tutto si ha da dire—della vostra brutalitá (*sensazione*).

" Voi avete torto di accusare le nostre esigenze giovanili. A sedici anni vi é fanciulla che domandi di soffocare sotto gli ornamenti artificiali le rose seducenti della sua primavera. Le fanciulle amano la semplicitá - si sentono troppo forti delle loro attrattive naturali per invocare il soccorso delle stoffe e dei metalli. Una mussola di venti lire, un nastro di pochi soldi, un cappellino di paglia, due fiori — ecco ció che domandano le fanciulle! — Tale é lo istinto di questi giovani cuori pieni di poesia, che vi fanno l' onore — o bruti della specie mascolina — di credervi animali ragionevoli, dotati di qualche istinto gentile!

" Orbene: ditemi un poco, o grassi orangotani dal cappello a cilindro — qual é di voi che riveli tanto buon gusto da apprezzare il semplice e modesto abbigliamento di una giovinetta?

" Le rose naturali di un freschissimo volto non hanno attrattive per voi. Voi disdegnate i puri contorni, le forme palpitanti che si esprimono attraverso una gonnella di musola e di lino.

" Voi correte all'artificiale ed al falso. Un volto di quarant'anni ingrommato di polvere di riso e di belletto, due sopracciglia affumicate, un cumolo di capelli che non osate chiamare parrucca, una crinolina vaporosa.... ecco ció che vi attrae, ció che voi preferite. -Voi volgete le spalle alle vergini figlie della natura, e cadete in ginocchio davanti ad una guardaroba che vuol esere una donna! — Ci rimproverate il nostro lusso, e poi andate in estasi per una stoffa di broccato, e correte a baciare dei volti che ogni mattina si fabricano una epidermide al prezzo di venti franchi! (*applausi*).

„ E quando noi diventiamo vostre mogli ? E triste cosa per una donna quale io mi sono, dover rivelare certi misteri dinanzi ad un'assemblea cosí numerosa. Ma io lo faró, perché l'onore del mio sesso lo esige.

„ Dopo aver consumato la vostra prima giovinezza nel libertinaggio e nelle crapule, corrosi dalle malattie, estenuati, qualche volta ributtanti per cicatrici ingloriose, voi ci elevate agli onori del vostro talamo glaciale, promettendoci delle dolcezze, che dopo un mese non sarete in grado di mantenerci (*sensazione*).

„ L' onorevole presidente di quest'assemblea ha osato accusare la nostra sterilitá. Io lo pregherei di cercare nel suo sesso le origini di questo fenomeno, d' altronde naturalissimo! (*Alcuni membri dell'assemblea abbassano la testa*).

Quei nostri antenati che si ammogliavano per avere *dei figli*, recavano alle loro donne dei mezzi abbastanza idonei allo scopo, e non erano tanto stolti da esigere che tutto si facesse da noi. (*Applausi prolungati dai banchi delle signore*).

,, Un *focolare*...... una *famiglia*! — Siamo noi che vi ricusiamo le intime gioie del focolare domestico? Noi che passiamo nelle case la massima parte delle giornate—noi che nei primi mesi di matrimonio vi attendiamo alla notte colla trepidazione nel cuore, che corriamo all'uscio per ogni menomo rumore nella speranza di vedervi sopraggiungere— che vegliamo spesse volte infino all'alba colle pupille lacrimose, mentre voi gozzovigliate alla bettola per rientrare briachi a infastidirci di un amplesso impotente! *Il presidente dell'assemblea nasconde la faccia sotto il banco*).

,, E cosa venite a dirci? Qual é il conforto che voi recate al nostro amore? " Com'era bella questa sera la moglie dell' ambasciatore brasiliano col suo fulgido diadema di brillanti!.... Com' era seducente la prima donna dell'opera italiana con quella sua veste tempestata di fiori d'oro! " E osate perfino....osate rammentarci le mantenute, le cortigiane, tutta la mandra che si prostituisce.... E vantando la loro civetteria, quasi ci animate a prenderne esempio!

" Vi rovinate per noi! Ció puó avvenire qualche volta, ma noi vi *roviniamo* per compiacervi. L'istigazione é partita da voi. La nostra semplicitá, il nostro amore vi trova indifferenti — noi procuriamo di sedurvi, di tenervi legati a noi colle attrattive degli adornamenti, con quell'orpello che il vostro gusto pervertito apprezza piú dell'oro......

" Che diró poi dei fatui mariti, i quali non d'altro si compiacciono che di esporre le loro mogli all'ammirazione del pubblico, e vogliono dire ad ogni costo: mia moglie era la meglio abbigliata alla festa — la mia signora attirava tutti gli sguardi col prestigio della sua *toilette* — la mia signora era l'idolo di tutti! — E poi si lagnano del lusso! E poi dicono che *noi*.... siamo causa della loro rovina!......

" Poveri cervelli vuoti che non potete riconoscere la vostra insensatezza! Noi vi rechiamo una moglie, e i vostri pensieri, le vostre sollecitudini son tutti rivolti a farne una ganza! *Sensazione profonda*].

" Orbene, poiché siamo giunti a discutere le nostre ragioni ed i nostri torti, si sospendano pure le nostre relazioni.

" Le fanciulle di Nuova York si associno al vostro grido: *non piú matrimonio*! E quanti sono in America e nelle altre parti del mondo cuori di donna, che sentono la propria dignitá, faranno eco al nostro voto!

" Rimaniamo pulzelle! — Se infino ad oggi abbiamo potuto transigere colla brutalitá dei mariti nella illusione di poter civilizzare questa razza—ora, dacché essi ingratamente e stolidamente ci accusano dei loro torti, non é piú lecito verun accomodamento fra i due sessi.

" Vergini di Nuova York: la vostra linea é tracciata — abbominio a questi mostri che ci pervertono e ci accusano! abbominio ai mariti! ,,

Come abbiamo detto, alla fine della arringa, miss Conninghs Hewers fu portata in trionfo per le contrade di Nuova York.

Giano Bibrante *ci manda da Genova la seguente Poesia:*

DOË PAROLLE IN CONFIDENZA

AI MŒ NEVI

Pilade Gagliardi e Amalia Gentili

QUANDO GHE SATOU U GRILLO DE MAIASE

ai 5 *de Settembre* 1879.

«Ve-o chi, perdio saniscima
Ve-o chi, co-a so poexia,
Me pâ dà compagnia,
Sentime mugugná!
Ma via Giano finiscila
No stâne a alimonâ.

—

«E o Gino: «Oh per dio sellao
Amiœ che bella maccia
Ghe vœu propria unn-a faccia
A prœva de maschœ
Amia se ti uu a termini,
Te piggian a bughœ!

—

«So che ghe vœu da mutria
Ma cose ti me frusci
No saivo manco un ......
Se avesse suggession
Dunque son ciarle inutili
Piggiæme comme son.

—

«No fô un epitalamio
No, n'aggiœ puia, nu fasso
So che riuscià un spegasso
Ma tanto tutto fa
Mí parlo a Amalia e au Pilade
Voi atri tiæve in lá.

—

«Vegni un pô chi, cariscimi,
Parlemmo francamente,
Tanto nisciun ne sente,
E poemmo raxonnâ;
Ei proprio coe, ma dimelo
De vueive.... encadená.

—

«Va ben, no ve contraío,
Che tanto saiva u stesso;
Amiæ che vegniá u spesso,
E meno ghe pensiei
Nu riei per dio bachiscima,
Che parlo pe davei.

—

«Figuœve u matrimonio
Scicomme un ma tranquillo
Senti l'odô d'arzillo
Che o ve ravviva u chœ;
O çe o le bello, splendido,
Tranquillo o ventixœu!

—

«Vui v'imbarchæ in ta gondola
E ananca a tutto andâ,
Chi lé chi pœu stancâ
Dui bulli comme vui,
A barca a scurre rapida
Che no á poei ciú tegní.

—

«Ananca.... va beniscimo,
Ma poi ven u momento
Che se ghe dá ciú lento
E se comensa a suá,
Poi molla e remme,
E o pippero.... le tempo de respiá.

—

«Le alôa che ghe u pericolo,
Amiæ d'allargá i œuggi
Pe no piccá in ti schœggi
E fame unn-a fritâ;
Sta alloccio, se nu sbaglio,
U tempo u vœu scangiá.

—

«Sei stanchi? Allon mescemose
Che capita a burianna
Coraggio, per diesanna!
Che dunque ve neghæ,
Che maoxi! miæ che turbine!
Che vento! che ramée!

—

«Man au timon ti, Pilade,
E nu me fa da scemmo;
Amalia, forza ao remmo,
No te o lasciá scappá;
Orza, prudenza sæximo;
Coraggio che o passiá.

—

«Lá ghe unn-a secca, virite
E passighe de prua;
Forza che ghe unn-a cua
De vento assidentou;
Amalia, ti secondilo,
No daghe du studiou....

—

«Allegri, se no sbaglio,
Me pa che o vento u molle,
Meno che fai parolle
E tanto megio sá.
Andemmo.... le un miracolo,
Se a poei ancun contá.»

—

«Ma se dall'imprinsipio
Remavi un pó ciú adaxo
Nu saiva stæto u caxo
D'aveive a spaventá

E forse risparmiævele
De o tempo che vegnia.

—

« Amalia ti sovvegnite
Se occore unn-atra volta
De mollá a tempo a scotta
D'arrezite.... de sciá
Barcamenare intendime
Se ti te vœu salvá.

—

« E ti au timon cau Pilade
Mia comme ti travaggi
De no fà biscie e baggi
E perde a diression
O ciú seggiœ all'unisono
In ta navigazion.

—

« Oresto u canta l'organo
Mi taxo che o finio
No so se aviei capio
Sto bello prebuggion
Au meno tegni calcolo
Da me bonn-a intenzion.

Vostro barba.

GIANO.

IL BENEFICIO

DELLA SOCIEEÁ FEMMINILE

MARGHERITA DI SAVOIA

—

Il benemerito sodalizio femminile di mutuo soccorso "Margherita di Savoia" con gentile pensiero, dava domenica scorsa una rappresentazione a suo totale beneficio nel teatro della Vittoria.

Il pubblico non fu numerosissimo; ma fu scelto e colto quanto mai, ció che prova la stima che gode la giovine societá nella nostra colonia. Essa la merita poiché diede giá belle prove di amore alla caritá.

Applauditissimi furono i ginnic della societá "Cristoforo Colombo," i quali, con meraviglia di tutti gli spettatori eseguirono difficilissimi esercizii

Bello spettacolo il vedere quei baldi giovini cosí bene istruiti nella ginnastica esercizio che rese potente i figli della cittá, Eterna, temuta e forte la Grecia.

In quanto alla commedia scelta saremo franchi, se ne avrebbeeo potuto trovare delle migliori e piú opportune all'uopo, ma ció nulla di meno venne interpretata da alcuni dilettanti con vera abilitá, quantunque altri non abbiano fatto troppo buona figura per la loro fredezza.

Il Sig. Vincenzo Casanova fu assai spiritoso fu un sergente coi fiocchi e merita una lode sincera pel modo con cui disimpegnó la sua parte tanto piú poi se si tiene calcolo che questo bravo dilettante ebbe solamente i tempo di studiare dalle tre p. m. di domenica sino all' ora della rappresentazione essendosi l' altro signore che doveva interpretare la parte di sergente Austerlith rifiutato ad ultima ora. Ma l'eroina della festa sapete gentili lettrici ed amabili lettori chi fú ? — La signora Carlotta Sangalli.

Quanto fu graziosa, quanto gentile... e poi;...... é giovane.... é bellina.... é attraente...... infine ha tutte le qualitá onde far correre l' acquolino per bocca aggiungete le qualitá personali la franchezza di scena, l'amore all'arte, la fortuna del sapere e sentire ció che dice, l' essere scevra di qualunque cantilena e da ogni affettazione di pronuncia ed avrete una dilettante *comme il faut* una bravissima dilettante da non temere la competenza delle altre applaudite con tanto favore. Ma basta termine perché potrei dare ai nervi a qualche signore o signora che potrebbero credere innamorato della bella signora il povero

B. E.

NOTIZIETTE

—

CALOCERO BRUNETTI — Udiamo che il popolare Brunetti partirá ben tosto per la Colonia «Nuova Torino» da lui fondata.

Lo accompagneranno, ingegneri architetti e agrimensori e da parte nostra auguriamo al laborioso amico le felicitá del Paradiso *Terrestre* non esclnso il *pomo* e qualcheduna anche del Celeste.

—

Tra Professore e scolaro :

Prof. Carlo, perché non venne jeri alle lezioni ?

Scolaro: Mal di capo, signor Professore.

Prof.: Sempre mal di capo ! Il mal di capo non é altro che l'effetto della passioni atmosferiche *su d'una testa vuota.* Del resto la scusa é puerile; dirá piuttosto che non venne, perché é troppo infingardo. E poi il mal di capo non é ragione sufficente per mancare alla lezione; se io dovessi mancare ogni volta che *ho mal di capo* mancherei tutta la settimana.

—

Ecco un dialoghetto passato quá in un locale del paese fra un avventore e la padrona:

Avventore: Padrona perché non mi da il tovagliolo ?

Padrona ; Perché Lei ha la brutta abitudine prima di mettersi a mangiare di *pulire* la posata, i tondi e il bicchiere e *con questo insudicia* il tovagliolo cosi che dovrei cambiarglielo ogni giorno !

CRONACA

—

Sappiamo che il celere vapore Europa giá arrivó a Montevideo.

Oggi certo l' avremo nella rada di B. Aires.

Mandiamo un caldo saluto al Capitano Vianello.

—

A BELGRANO—Oggi vi sará gran festa in questo ameno paesello in occasione dell' inaugurazione della novella Societá italiana di Mutuo Soccorso ed Istruzione.

Sappiamo che interverranno alla festa le Societá "Stella di Roma" con tutto il corpo musicale, la Societá "Colonia Italiana" anche con banda musica ed i "Liberi Pensatori", oltre alle rappresentanze di quasi tutte le Societá di questa capitale. Dal Tigre, da San Fernando, S. Isidro e S. Martin interverranno le Societá in corpo con la bandiera.

La concorrenza e l'allegria non mancheranno per certo, e tutto fa supporre che sará veramente una grande festa per Belgrano.

—

TEATRO GOLDONI—Questa sera questi bravi filodrammatici rappresenteranno il dramma di P. Manzoni *La Giustizia di Dio.*

—

ROSSI E FERRARI—Questa accreditata Casa ci avvisa che cambió il domicilio da via Florida 266 alla via General Lavalle (Parque) N. 181.

—

STELLA DI ROMA—Ieri sera ebbe luogo il solito ballo mensile che tanto bene sa organizzare questa Societá. Malgrado che il calore si facesse sentire, pure le danze si protrassero fino all' alba tanta era l' animazione e l'allegria che vi regnava.

—

OPIPERA—mancia a chi inviasse imballato e franco di porto alla Redazione del Maldicente lo smarrito Centauro.

Speriamo che i confratelli Tantalo e Serpedonte mandati in sua ricerca non correranno igual sorte, ma si presentaranno col ramo d'Olivo.

POLITEAMA ARGENTINO — Questa sera si reciterá in questo grandioso Teatro la tragedia del sommo tragico Astigiano Vittorio Alfieri, *Oreste.*

La scelta della produzione, siamo certi che chiamerá una grande concorrenza.

ATTENZIONE — al programma delle feste annuali dell' Ospedale che avranno luogo nei giorni 6, 7 e 8 del prossimo Dicembre.

Ultima Ora

La prudenza dell'*Amico del popolo*, di non parlare di guerra per non urtare la suscettibilitá dell'*Austria*, a nulla valse. Un telegramma tutto privato, ci fa sapere che un ordine di sequestro venne giá spedito perché il giornale corra sorte uguale dell'Opuscolo *Pro Patria.*

SCIARADA

Fiore il *primier* di Gerico
Fu gentil vanto ai di della sua gloria;
L'*altro* é cittá di Spagna, e del gran Giulio
Il periglio rammenta e la vittoria.
Anglica donna di beltá famosa,
Cui regio amante mal nascose all'ira
Dell'occhiuta mogliera,
Che ne fe' scempio, hai nella voce *intera.*

PROGRAMMA

Per la Festa annuale dell'Ospedale Italiano, che avrá luogo nei giorni di SABATO, DOMENICA e LUNEDÍ 6, 7 ed 8 Dicembre, nel locale di fronte al Pio Stabilimento.

Sabato — Alle 7 pom. apertura della festa con musica.
Alle 8 pom. Recita data dalla Societá filodrammatica *Carlo Goldoni* nel teatro provvisorio ivi eretto.
Apertura nel tiro a segno con premi.
Esperimenti col Telefono.

Domenica—Tiro a segno e Telefono durante tutta la giornata.
Alle 2 pom. Rappresentazione data dal corpo filodrammatico della giá Societá *Paolo Ferrari*; e negli intermezzi esercizi degli allievi della Societá *Cristoforo Colombo.*
Alle 8 pom. Rapresentazione data dalla Societá filodrammatica *Dante Alighieri.*

Lunedí — Tiro a segno e Telefono durante tutta la giornata.
Alle 2 pom. Scoprimento della lapide al benemerito sig. D. S. Dighero.
Alle 3 1|2 pom. estrazione della gran Tombola a premi.
Dopo la Tombola, distribuzion e dei premi ai vincitori del tiro a segno.
Alle 8 pom. Rappresentazione data dalla ex Societá *Paolo Ferrari.*

NOTA—Con apposito programma si faranno conoscere le produzioni, che si daranno dalle singole Societá filodrammatiche, come pure il regolamento per la Tombola.

Durante i tre giorni di festa vi saranno musiche, servizi di bibite e ristoratore.

L'entrata generale al locale é di pezzi 5 moneta corrente.

La Commissione.

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale
Fra Gnova e Rio de la Plata
coi vapori Umberto I, L'Italia e Pampa
IL MAGNIFICO VAPORE

ITALIA

di 4000 ton. e 2000 cavalli di f orza

PARTIRA IL 28 DICEMBRE

Per Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova
E NAPOLI
Prezzo di Passaggio in ORO
Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*
Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio
Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l importo intero, non effettuandosi il viaggio.
Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

| FABRICA DE | CAL | PRIVILEJIADA |
| L. | Cerrano | y C. |
Calle Garantias Esquina | Paseo de | Julio
Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corrientes
cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

FOTOGRAFIA
L' INCENDIO

Non vi é esagerazione alcuna

Il 1° di Settembre dell'anno 1878, esisteva in via Cuyo núm. 479, una fotografia denominata FOTOGRAFIA AGLIETTI.

La sfortuna volle che s'incendiasse, restando solo le pareti. Il proprietario non si perdette di coraggio ed avendo sempre una sola idea, senza porre tempo di mezzo, fece rinovare il suo stabilimento e gli pose il titolo di FOTOGRAFIA DELL' INCENDIO.

Ora in Buenos Aires, avvene due dello steso titolo; ed é per questo che il padrone della fotografia dell'incendio si fa un dovere nel participare al pubblico in generale ed alla sua numerosa clientela in particolare che nel suo stabilimento esistono macchine nuove da sfidare qualsiasi competenza, e la tariffa dei prezzi tanto ridotta da sembrare impossibile.

Si avverte che in detta casa si continua sempre a fare ritratti "Conciliacion" a 30 ps. m|c. la dozzina.

N. B. Non si consegnerano ritratti se non a piena soddifazione del commitente.

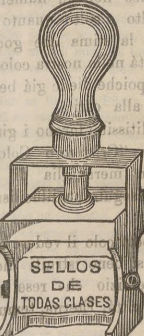
Provare per giudicare

LA VERDADERA ECONOMIA

de las familias, en la gran crisis calle de Esmeralda 180, se limpia y compone toda clase de ropa para hombre, á precio fijos: se limpia un traje completo de levita 35 pn: pe saco 30, una levita 20, un saco 15, un pantalon 10. El dueño hace 12 años bue trabaja en el oficio en Buenos Aires—Garante el trabajo como en las primeras casas.

F. ZUCCOTTI E Z. ZENONE
INCISORI
SUCCESSORI DI A. MASPERO

248—CALLE PIEDAD—248
BUENOS AIRES



CON QUALUNQUE DISEGNO
SI ESEGUISCONO MEDAGLIE

Sugelli per timbrare con tinta ed a secco; Medaglie di tutte classi. Si eseguiscono medaglioni d'oro e bottoni con lettere in rilievo medaglie quali distintivi dell'Esposizioni Industriale di Buenos Aires, e di Parigi 1878, impressioni di monogrammi in varii colori sopra carta e buste, ed intestazioni commerciali. Placche di bronzo e zinco per porte "capsule" timbrate, marche a fuoco per liuqoristi, numeratori meccanici ed inchiostrí per suggelli di varii colori.

La Perfeccion

FABRICA DI CAMICIE

Dietro misura

Jesana y Bermundez

39 — *PERÚ* — 41, *entre Victoria y Rivadavia*

Casa speciale pella confezione di camicie dietro misura e di qualsiasi genere di biancheria per uomini.
Scelto assortimento di cravatte, gemelli, fazzoletti calzette, camiciette, ecc., ecc.

Aggiustature

Ci ircarichiamo di ridurre a nuovo le camicie usati o passate di moda a scelta del cliente.
Si garantisce qualsiasi lavoro sortito dalla casa.

Prezzi modici

BANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro

EFFETTIVO

Fondo di riserva pf. 59,64179,5 oro

VAGLIA ALLA VISTA per qualunque somm al cambio del giorno pagabili in oro in ogni punto d'Italia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che seguono:

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.	
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.	
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.	
Como	Teodoro Giorgetti e C.	
Cuneo	Sede della Banca o p. di Alessandria	
Cassine	Rappresentanze " "	
Casteggio	" " "	
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.	
Firenze	Emanuele Fenzı e C.	
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.	
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.	
Lecco	Banca di Lecco.	
Livorno	Sau Salomon.	
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Conti C.	
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.	
Mede	Succursale " "	
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco.	
NAPOLI	Banca Napoletana.	
Palermo	Carlo Wedekinde C.	
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.	
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasí	
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi	
Stradella	Succursale Banca o p. di Aless.	
TORINO	I de Fernex e C.	
Varese	Cesare Mazzola.	
Voghera	Sede della Banca opolare di Aless.	
Villlanova D' Asti	Rappres " "	
Venezia	Banca Veneta--Depsiti e Conti e C.	
Lugano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.	
Locarno	Agenzia " "	
Bellinsono	Celestino Stoffe	A carico della Ban Svizzera italiana.
Basilea	Bassller Banhverein	
Berna	anca Commerciale	
Ginevra	Ormonde Thomas	
Zurigo	Societa del Cred. svi.	
Luzenra	Banca di Lucerna Credit Bank.	
Coira	Banca di Grigioni.	

Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.

LONDRA	aring Brothers e Comp.
ARIGI	A e M Heine successori di Foulde C.
BORDEAUX	iganeau et Fils.
ANVERSA	Luis Falcon.

NOTA-Non rilasciano vaglia per somma minore i100.

Industria Nazionale

Fabrica di Cappelli

Mefistofele 52 Via Lorea 52

S'avvisa che si riducono a nuovo cappelli vecchi, di qualunque classe siano.

Non dimenticarsi che tutti gli avventori ne rimarranno contenti

MEFISTOFELE VIA LOREA 52

"PASSATEMPO"

angolo Cuyo e Paraná

Il rinomato delizioso stabilimento

GIARDINO -- SALA DA BALLO -- GINNASTICA

giuochi di boccie.

PRONTEZZA — SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE — NITIDIZZA

ELEGANZA

NELLA

TIPOGRAFIA

DI QUESTO GIORNALE

SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO

Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — NITIDEZZA

SOCIETA GENERALE

DI

Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

SAVOIE

Cap. GUIRAUD

Partirá il 18 Dicembre per

RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NPOLI

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf. oro

Terza classe 50 pf. oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.

Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagagli, che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero. I fanciulli da 8 ann pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

P.E. Matthey

232 Reconquista 236

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

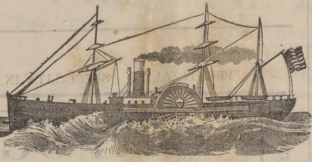
coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America. Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

EUROPA



EUROPA

partira il 7 DICEMBRE

per Genova, Napoli e scali intermedi

PER GENOVA, NAPOLI E scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, – 2.a classe pf. 120,—3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
N. B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

Aeroterapia y Atmiatria

148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati moderni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei, pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sono curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni é organizzato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e di altri quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicinali solide.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* se dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA catarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo ddisfacente come vien dimostrato dalle statistiche dei Dottori *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet,* ecc.

Le persone che per antecedenti di famiglia o per debole costituzione fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite per qualunque causa nonché i convalescenti di lunghe malattie trovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi e di curar

Nello stabilimento vi é un *servizio medico notturno.*

le ore di consulta sonisono dalla Una alle Tre pom